

Vive a Sanremo, ma lavora a Nizza. Avrebbe dovuto pagare all'erario il 90% del suo stipendio

Doppie tasse? No Vince il frontaliere

Un portiere d'albergo di Sanremo che lavora a Nizza fa ricorso alla Commissione tributaria e vince rischiando di pagare due volte le tasse Svanisce così l'incubo fiscale per 7.600 frontalieri che ogni giorno superano il confine italo-francese e vanno a lavorare in Costa Azzurra e nel Principato di Monaco.

che svolge le stesse mansioni in Italia Avvicinandosi la scadenza del '740 il signor Mano è corso a ripari ed ha ottenuto quello che desiderava «Anche se - tiene a specificare - è probabile che il fisco non accetti la delibera della Commissione tributaria e ricorra a sua volta in appello Ma intanto partiamo da questa decisione che evita un'ingiustizia»



Controlli alla frontiera

Quello fiscale è soltanto uno degli aspetti di difficoltà che il signor Mano corre ogni giorno al pan di altri pendolari del lavoro I frontalieri stanno gradatamente diminuendo nel solo Principato di Monaco sono rimasti in 3 mila, dal '90 al '94 si sono persi 500 posti e altri 150 sono sfumati quest'anno, nonostante l'occupazione nel piccolo regno di Ranieri resti sostanzialmente stabile «Quello alberghiero - spiega il portiere d'albergo - non è più un mestiere sicuro neppure a Nizza e Montecarlo Conoscere soltanto il francese, per esempio, non basta più occorre sapere anche l'inglese e il tedesco e soprattutto avere una grande professionalità e avere alle spalle degli studi sereni Ogni estate ci sono diplomati dell'Alberghiero che tentano l'avventura oltrefrontiera Credo che soltanto il 10% di loro conservi il posto anche nei mesi invernali»

Come cambia il mercato del lavoro? L'Europa del lavoro è già una realtà? Che cosa sta accadendo in Francia? «Accade che le professionalità generiche - aggiunge il portiere d'albergo - non funzionano più neppure tra gli impiegati Adesso occorrono mansioni più complesse quasi manageriali Recentemente nel mio albergo hanno as-

sunto una commessa per una boutique Ebbene chiedevano la conoscenza di quattro lingue! Per i lavori più bassi invece, sia in Francia che a Montecarlo si preferiscono altri immigrati come i portoghesi, gli spagnoli, quelli dei Paesi dell'Est e i nord-africani Paradossalmente è in corso un'inversione di richieste non più impiegati ma muratori categoria che in Italia non abbonda come qualche decennio fa I posti con un alto livello di studio sono occupati dai Francesi, sia per que-

stioni linguistiche sia per la cosiddetta legge sulla priorità che favorisce i Monegaschi e i Francesi nei comuni confinanti con il Principato come Roccaruba e La Turbie Così i primi a partire sono proprio gli italiani»

Ogni giorno il signor Mano lascia la sua abitazione sanremese, passa un confine in macchina e raggiunge Nizza La sua è da anni una frontiera solo teorica «Ma basta un accenno di crisi in Francia - dice - che gli italiani vengono messi da parte

Sopravvive a un volo di 250 metri

E proprio un uomo fortunato, almeno per il fatto di essere ancora vivo dopo un salto di 250 metri ma i medici aspettano ancora per essere ottimisti fino in fondo Fortunato si, ma non giovanissimo e il salto potrebbe lasciare qualche strascico al di là della frattura del bacino

Ha destato impressione a Savona la notizia del salvataggio di un alpinista precipitato da un canalone per 250 metri, mentre aveva quasi raggiunto la cima del monte Anzalone Davide Menichelli, 67 anni, faceva parte di una comitiva del Cai savonese, che, insieme a un'altra comitiva savonese, ha poi partecipato attivamente ai soccorsi Menichelli, ricoverato all'ospedale di Cuneo con la frattura del bacino, ricorda «Avevamo ormai terminato la parte più difficile del percorso durante la quale ci eravamo legati Ci eravamo sciolti e, con un amico, stavo raccogliendo le imbragature e le altre attrezzature prima di percorrere gli ultimi metri in ascesa in tutta tranquillità È stato a quel punto che la slavina mi ha travolto, scaraventandomi in basso Per fortuna non ho perso i sensi e mi sono protetto la testa con le braccia A soccorrimi per primo è stato un alpinista della cordata che si trovava in basso, che mi ha anche prestato la sua attrezzatura per coprirmi» Gli appartenenti alla seconda cordata, una decina di persone, hanno dato l'allarme, chiamando i carabinieri di Gressano da una malga che si trova a quota 1600 (l'incidente è invece avvenuto in prossimità di quota 2000) A quel punto sono scattati i soccorsi Per Menichelli la prognosi è tuttora riservata, ma i medici dell'ospedale di Cuneo hanno spiegato che le precauzioni sono legate soprattutto all'età dell'uomo

DAL NOSTRO INVIATO MARCO FERRARI

Fa il portiere d'albergo a Nizza ma vive a Sanremo Mano G., 42 anni, si portava oltrefrontiera un incubo fiscale Tra arretrati, tasse e sovrattasse avrebbe dovuto pagare all'erario italiano il 90 per cento del suo salario in franchi «Correvo il rischio - racconta - di essere tartassato due volte, una in Italia, dove conservo la residenza, e un'altra in Francia dove lavoro» Così il signor Mano, messa da parte la livrea per un giorno, ha fatto un passo dal suo commercialista, il dottor Lanteri, ed ha deciso di avviare un ricorso alla Commissione tributaria di primo grado di Sanremo

Risultato vittoria netta «La commissione - dice - ha infatti stabilito che i lavoratori frontalieri non devono presentare la dichiarazione dei redditi nel nostro Paese, secondo l'articolo 3 del testo unico delle imposte dirette in base al quale i redditi da lavoro prodotti all'estero non sono più tassabili»

Quella del signor Mano non è vittoria personale «Non l'ho fatto soltanto per me - spiega - ma per tutti i frontalieri Tirano un sospiro di sol-

lievo ben 7 600 lavoratori che ogni giorno dalla provincia di Imperia si recano a Nizza in Provenza, in Costa Azzurra e nel Principato di Monaco Vivere in Italia e lavorare in Francia oltre quella barriera si cerca una sicurezza ma anche una dignità «Ci si sente stranieri ovunque - dice - ma quando ti capitano queste vicende si perde la cognizione della propria identità insomma non ti senti nessuno, sospeso su quella linea di frontiera» La faccenda si era complicata lo scorso anno quando l'Ufficio Imposte di Sanremo - zona nella quale risiedono la maggior parte dei frontalieri - aveva applicato una risoluzione ministeriale secondo la quale andavano dichiarati in Italia anche i redditi prodotti all'estero Erano stati avviati accertamenti e controlli e c'erchi, di fronte ad un guadagno annuo di 25 milioni di lire, si era sentito chiedere 22 milioni «Dovevamo pagare - spiega il signor Mano - molto di più di chi lavora in Italia Facendo dei calcoli medi e stabilendo in 30 milioni annui il reddito di un frontaliere si doveva sborsare 4 milioni di più di un connazionale

SOTTOSCRIVI

Per il Pds

Vuoi chiarimenti sulla campagna di sottoscrizione? Telefona al 06/6711585 ogni giorno dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30. Telefonando potrai annunciare la somma che ti impegni a sottoscrivere.

Puoi sottoscrivere con i seguenti modi: in tutte le sezioni del Pds; con versamento su c/c postale n.17823006, intestato a Partito Democratico della Sinistra - Direzione; con versamento sul c/c bancario n.371/33 c/o Banca di Roma, Ag. Roma 203 (6003) cod. ABI 3002-3, CAB 05006-2, intestato a Partito Democratico della Sinistra - Direzione

Continua la pubblicazione dell'elenco dei sottoscrittori. Nelle prossime settimane saranno pubblicati i nominativi di tutti coloro che stanno rispondendo alla campagna "Sottoscrivi per il Pds".

Table with names and amounts, e.g., ACHILLI ORESTE 100 000, AGASSONE BRUNA 50 000, ALBERTI VELLEDA 50 000.

Table with names and amounts, e.g., BRAGLIA ENZO 50 000, BRECCIA EMILIO 50 000, BRECCI GABRIELE 30 000.

Table with names and amounts, e.g., CUSMAI MAURO 200 000, D'ANDREATTA PASQUALE 50 000, D'ASCOLI ANNA 80 000.

Table with names and amounts, e.g., FRANDI PIERO 20 000, FRISONE ANGELO 100 000, FRISONI ANGELO 100 000.

Table with names and amounts, e.g., MANCUSO RAOUL 30 000, MANNI VLADIMIRO 200 000, MARASTONI ORAZIO 10 000.

Table with names and amounts, e.g., PASQUINI FERNANDO 30 000, PASSADOR LINO 100 000, PASSERA WALTER 20 000.

Table with names and amounts, e.g., SFANTI DOMENICO 50 000, SILVESTRI STELIO 100 000, SINISCALCHI ROSA 500 000.

